

N-2.-6-15/32

a cura di Sergio Sorrentino e Giuseppe Limone

La persona come paradigma di senso

Dibattito sull'eredità di Mounier

Città Aperta Edizioni

Publicato con il contributo del Dipartimento di Scienze
Giuridiche della Seconda Università degli Studi di Napoli.

© copyright 2009
Città Aperta Edizioni s.r.l.
94018 Troina (En) - via Conte Ruggero, 73
Tel. 0935 653530 - Fax 0935 650234

Copertina di Rinaldo Cutini

In copertina:
Emmanuel Mounier

Finito di stampare nell'aprile 2009
dal Villaggio Cristo Redentore s.r.l.
94018 Troina (En)
Tel. 0935 657813 - Fax 0935 653438

Sommario

Presentazione <i>di Sergio Sorrentino e Giuseppe Limone</i>	7
La persona fra invenzione teorica, paradosso logico e misura epistemologica <i>di Giuseppe Limone</i>	11
Il codice personalistico e il paradigma fenomenologico-antropologico della persona <i>di Sergio Sorrentino</i>	35
Mounier tra persona e comunità Eclissi e riscoperta del personalismo comunitario <i>di Giorgio Campanini</i>	57
Il cristianesimo sociale Mounier, Unamuno e Bergamin <i>di Armando Savignano</i>	69
Il personalismo di Mounier <i>versus</i> l'ideologia fascista: il confronto con Giorgio de Santillana <i>di Nunzio Bombaci</i>	85
Luigi Sturzo ed Emmanuel Mounier <i>di Francesco Saverio Festa</i>	103

Oltre il liberalismo La dialettica della libertà in Mounier di Luciano Nicastrò	131
L'ispirazione personalista per un federalismo solidale di Attilio Danese	163
Il dibattito sul personalismo nel contesto della cultura arabo-islamica di Tahar Ben Guiza	205
Gli autori	221

Presentazione

di Sergio Sorrentino e Giuseppe Limone

Vi sono dei lasciati intellettuali che esplicano la loro virtualità sapienziale e il loro potere di ispirazione etico-politica solo se sollecitati da uno scandaglio critico adeguato e da una misura di comprensione in grado di fare i conti con il loro potenziale di invenzione teorica e di progettualità storico-concreta. L'eredità di Emmanuel Mounier nonché del suo patrimonio di idee e di proposte, frutto di intensa riflessione teorica a tutto campo e di interesse politico commisurato a una scala globale o, meglio, cosmopolitica, è indubbiamente di questa sorta. E certo non è stata in ultima istanza l'occasione di un centenario (della nascita di Mounier) quella che ha mosso un gruppo di studiosi a misurarsi con l'eredità del pensatore francese; il movente vero che mobilita in questa direzione è piuttosto quello che promana dai bisogni del nostro tempo, in cui un mondo uscito dai cardini e senza orientamento invoca la luce dell'intelligenza e la responsabilità etica per la gestazione di un assetto cosmopolitico nuovo e di un tessuto integro dell'*ethos* umano e sociale.

In effetti nell'intensa attività intellettuale di Emmanuel Mounier come nelle sue opzioni concrete in merito al legame sociale si sono depositati e pressoché stratificati tesori di intelligenza della realtà umana e sociale che meritano di essere ripresi, studiati e valorizzati oltre il loro contesto ge-